

- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° marzo 2002, n. 244.
 Concessione mineraria di acqua minerale "S. Luca" in Comune di Guarcino (FR). Approvazione progetto realizzazione condotta adduzione acqua minerale da captazione della sorgente S. Luca alla condotta esistente in prossimità dell'impianto di imbottigliamento "Filette" Pag. 32
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° marzo 2002, n. 257.
 Conferma delle autorizzazioni all'esercizio ed al funzionamento alle strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche ai sensi della D.G.R. n. 351/2000 Pag. 32
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 marzo 2002, n. 277.
 Trasferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi relativi all'autorizzazione alla produzione, preparazione, distribuzione, vendita ed utilizzo dei mangimi medicati e prodotti intermedi nonché dei laboratori di analisi che effettuano conto terzi i controlli quali-quantitativi dei principi attivi contenuti nei mangimi medicati e prodotti intermedi. Modalità operative Pag. 34
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 marzo 2002, n. 278.
 Decreto ministeriale 16 maggio 2001 n. 306. Trasferimento alle Regioni delle competenze autorizzative in materia di vendita diretta e all'ingrosso di medicinali veterinari. Modalità operative Pag. 35
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 15 marzo 2002, n. 303.
 Comune di Spurgola (FR). Variante al P.R.G. per la realizzazione di un centro polivalente culturale, sport, tempo libero. Legge 3 gennaio 1978, n. 1, art. 1, comma 5 e legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, artt. 5 e 6. (Delibera consiliare n. 26 del 20 giugno 2001). Approvazione Pag. 36
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 15 marzo 2002, n. 308.
 Elezioni rinnovo consiglio amministrazione Università agraria di Mugnano in Teverina, frazione del Comune di Bomarzo (VT) Pag. 38
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 15 marzo 2002, n. 315.
 Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N. dei medici specialisti ambulatoriali. Approvazione atti commissione esaminatrice. Rettifica dott. Giuseppe Politano. Deliberazione Giunta regionale n. 520/2001 Pag. 38
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 15 marzo 2002, n. 316.
 Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo medico del S.S.N. di incaricati del servizio di guardia medica e medicina dei servizi: ammissione ed esclusione dei candidati. Rettifica deliberazione Giunta regionale n. 1665/2001. Pag. 39
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 marzo 2002, n. 356.
 IPAB Enti di beneficenza Fondazione Agosti di Bagnoregio (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione. Pag. 39
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 marzo 2002, n. 357.
 IPAB Casa di riposo S. Giuseppe di Acquapendente (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione Pag. 40
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 28 marzo 2002, n. 375.
 Criteri ed indirizzi per la valutazione degli interventi pubblici e privati contenuti nei programmi di recupero urbano del Comune di Roma, ai fini della sottoscrizione degli accordi di programma di cui all'art. 11 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1993, n. 493 Pag. 41
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 4 febbraio 2002, n. 55.
 Legge regionale 25 maggio 1989, n. 27 concernente: "Costituzione dell'Istituto Montecelio per la grafica, la comunicazione visiva e le attività ad essa connesse". Istituto "Montecelio", proroga commissario Pag. 44
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 marzo 2002, n. 103.
 Trattamento economico da corrispondere ai membri esterni del Comitato regionale per il Territorio. Integrazione D.P.G.R. n. 54 del 4 febbraio 2002 Pag. 44
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 marzo 2002, n. 104.
 Legge regionale 1 settembre 1999 n. 17. Commissione regionale per l'artigianato. Sostituzione componente. Pag. 45
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 marzo 2002, n. 107.
 Decreto Presidente Giunta regionale n. 2099 del 12 novembre 1996 concernente: Legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51. ADISU "La Sapienza". Nomina consiglio di amministrazione. Sostituzione componente Pag. 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 marzo 2002, n. 108.
 Integrazione e rettifica decreto Presidente Giunta regionale del Lazio n. 490 del 7 agosto 2001 concernente: "Nomina dei componenti della commissione di studio per le problematiche afferenti le prestazioni odontoiatriche" ... Pag. 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 marzo 2002, n. 112.
 Legge regionale n. 51/94, art. 31, comma 1, lett. b). Consorzio volontario tra le ADISU denominato Pegaso. Nomina collegio revisore dei conti Pag. 47

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

08 MAR. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

08 MAR. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO-

DELIBERAZIONE N° -278-

OGGETTO : Decreto Ministeriale 16 maggio 2001 n. 306. Trasferimento alle Regioni delle competenze autorizzative in materia di vendita diretta e all'ingrosso di medicinali veterinari.
MODALITA' OPERATIVE



Oggetto : Decreto Ministeriale 16 maggio 2001 n. 306. Trasferimento alle Regioni delle competenze autorizzative in materia di vendita diretta e all'ingrosso di medicinali veterinari. **MODALITÀ OPERATIVE**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Ministeriale 16 maggio 2001 n. 306 "Regolamento relativo alla distribuzione dei medicinali veterinari in applicazione degli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 119 e successive modifiche" con il quale il Ministero della Salute, recependo quanto previsto dal d.l.vo 112/98, ha trasferito alle Regioni le competenze autorizzative in materia di vendita all'ingrosso, deposito e distribuzione dei medicinali veterinari.

Ravvisata la necessità di dover definire le procedure regionali relative alla materia in oggetto.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 del 06.07.99 che disciplina la distinzione dei ruoli tra organi di governo, di direzione politica e dirigenza.

Ritenuto che l'emanazione degli atti autorizzativi previsti dal decreto ministeriale 16 maggio 2001 n. 306 possa essere ricondotta nelle competenze del Direttore del Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale, trattandosi di provvedimenti tecnico-amministrativi, non soggetti a valutazioni di competenza dell'organo politico e conseguendone peraltro la semplificazione e lo snellimento dell'iter procedurale.

Preso atto che, peraltro, il Ministero della Salute, per analoghi provvedimenti autorizzativi, ricorreva ai sensi del decreto legislativo 29/93 a decreti di natura dirigenziale.

Considerato che, ai sensi del D.M. 16 maggio 2001 n. 306, i provvedimenti autorizzativi vengono adottati dall'Amministrazione solo a seguito del parere favorevole espresso dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria Locale e che pertanto tali servizi sono chiamati a verificare preliminarmente l'idoneità delle strutture e delle condizioni di vendita dei medicinali veterinari.

Considerato che il decreto ministeriale 306/01 fissa inoltre il termine ultimo di 90 giorni, dal ricevimento dell'istanza, per il rilascio delle autorizzazioni agli aventi diritto, con possibilità di adire all'istituto del silenzio-assenso.

Considerato che alle Regioni spetta il compito di trasmettere al Ministero della Salute copia delle autorizzazioni rilasciate.

Preso atto che il decreto ministeriale 306/01 impone inoltre alle Regioni la predisposizione e l'attuazione di appositi programmi di vigilanza e controllo sulle attività commerciali legate alla distribuzione dei farmaci veterinari ed al loro corretto impiego negli allevamenti e nelle strutture di cura e detenzione di animali.

Considerato che dei suddetti programmi di vigilanza deve essere data annualmente notizia, a cura delle Regioni, al Ministero della salute e che in caso di accertata violazione di legge, spetta all'Amministrazione intervenire con i necessari provvedimenti di sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate.

Ritenuto inoltre, sempre ai fini della semplificazione e dello snellimento delle procedure amministrative, di dover definire le modalità operative per il rilascio delle autorizzazioni ai richiedenti, fornendo nel contempo, ai Servizi veterinari delle Asl ed agli operatori del settore, utili indicazioni per la corretta applicazione del provvedimento sul territorio regionale.

Su proposta dell'Assessore alla Sanità all'unanimità

DELIBERA

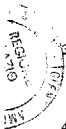
Di approvare le seguenti modalità per l'autorizzazione della vendita all'ingrosso di farmaci ad uso veterinario, dei depositi di medicinali veterinari e della vendita diretta di medicinali veterinari:

1. L'atto autorizzativo viene adottato dal Direttore del Dipartimento del Servizio del Servizio Sanitario Regionale sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa espletata dai Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali.
2. L'adozione dell'atto autorizzativo regionale è subordinato al parere favorevole espresso dal Servizio Veterinario competente per territorio, a seguito di verifica circa l'idoneità delle strutture e delle procedure operative.

278

10 MAR 2002

W



Viene fissato a 90 giorni dal ricevimento della domanda, il termine ultimo per il rilascio delle autorizzazioni, salvo giustificate interruzioni del procedimento legate al completamento dell'istruttoria. Fatti salvi gli effetti della sospensione dei termini di cui sopra, qualora entro i 90 giorni previsti non venga comunicato all'interessato il provvedimento di diniego, la domanda di autorizzazione si considera accolta.

4. Il Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale, tiene l'elenco delle strutture autorizzate ed invia le previste comunicazioni al Ministero della Salute.
5. Le modalità di presentazione delle domande da parte degli interessati e le procedure tecniche e amministrative saranno definite con circolare dell'Assessore alla Sanità.
6. Le spese relative all'autorizzazione sono poste a carico dei richiedenti e l'ammontare sarà definito con successivo provvedimento della Giunta Regionale. A questo riguardo, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, la determinazione che costituisce l'atto autorizzativo adottato dal Direttore del Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale, deve contenere l'esplicita condizione: " la validità del presente atto è sospesa qualora il Titolare non provveda entro 30 giorni dal ricevimento di apposita notifica a versare le spese poste a suo carico".

Di affidare all'Assessore alla Sanità l'elaborazione del piano regionale di vigilanza sul commercio ed impiego dei farmaci veterinari.

Di affidare al Servizio Veterinario Regionale la predisposizione di un programma di ispezioni, su base campionaria, mirato alla verifica della sussistenza e del mantenimento nel tempo dei requisiti strutturali e procedurali degli impianti oggetto di autorizzazione. A tale scopo può avvalersi di un apposito nucleo ispettivo di cui potranno far parte veterinari dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana, delle aziende Usi e dello stesso Servizio Veterinario Regionale.

CON SUCCESSIVO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA SI PROVVEDERA' ALLA NOMINA DEL COMPONENTI DEL NUCLEO ISPETTIVO.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

11 MAR 2002

